

Associazione

SCILLA

(Solidarietà cristiana internazionale libero lavoro amico)

ONLUS





Orfanotrofio a Natitingou

In gennaio 2005 il primo gruppo di volontari SCILLA ha finalmente dato inizio ai lavori di realizzazione dell'orfanotrofio di Natitingou, nel nord del Benin nell'Africa centro-occidentale.

Questa struttura, richiesta da Suor Leonie Dachamon, segretaria generale della Caritas del Benin e del Togo, sarà parte di un complesso che ospiterà in modo decoroso circa 130 orfani (da pochi mesi di vita

a 10 anni) gestito dalle **suore Catechiste Piccole Serve dei Poveri (O.C.P.S.P.)** già presenti dal 1967.

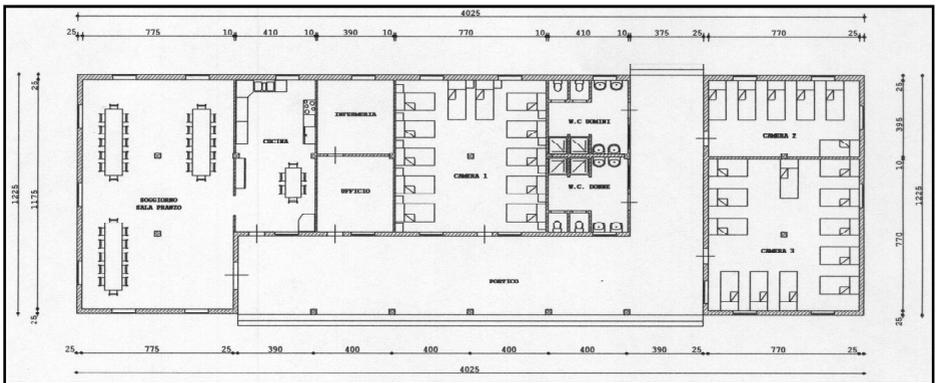
Nella zona di Natitingou, a circa 800 Km a nord di Cotonou, quasi al confine con il Burkina Faso, la popolazione vive in situazione di povertà ed è presente un numero elevato di orfani. A circa 10 Km le suore gestiscono un altro orfanotrofio dove vengono ospitati i ragazzi e le ragazze con più di 10 anni

provenienti da Natitingou. Altri due gruppi di volontari nel corso del 2005 sono andati a Natitingou per proseguire i lavori.

Un'ultima squadra di volontari terminerà i lavori nell'autunno 2006 o primavera 2007 e consegnerà l'orfanotrofio alle suore O.C.P.S.P.



Benin



Il progetto

Realizzato dal geometra Cesare Gaetti di Montefiorino. Si tratta di una costruzione di 40 metri di lunghezza per 12 di larghezza. I locali sono rappresentati da un salone di 12 x 8 metri, 3 camere da letto, 2 servizi con doccia, una cucina, infermeria, ufficio ed una veranda esterna. Previsto anche un serbatoio interrato per la raccolta dell'acqua piovana.



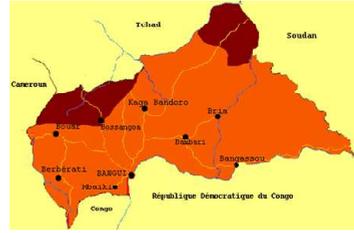
O.C.P.S.P. (Oblates Catechistes Petites Servantes des Pauvres)

E' un istituto religioso di suore fondato in Benin nel 1914.

Le 240 suore della congregazione gestiscono case di accoglienza, orfanotrofi e piccoli ospedali.

La congregazione è al servizio dei poveri, dove per povertà si intende povertà materiale, fisica, intellettuale e spirituale. In particolare si occupa di orfani. Inoltre si propone di rispettare e far rispettare la dignità umana, qualunque sia la condizione fisica, materiale o morale della persona.

Anche l'orfanotrofio di Natitingou verrà gestito dalle suore O.C.P.S.P.



Una scuola a Wantiguera

Dal 28 gennaio al 20 febbraio 2006 tre volontari dell'associazione SCILLA sono andati nella Repubblica Centrafricana per iniziare la costruzione di un edificio di 250 metri quadrati che, ultimato, verrà adibito alla formazione professionale di ragazze.

L'opera è stata richiesta dalle Suore del Lieto Messaggio, una congregazione di suore missionarie Pontremoli (con le quali abbiamo già collaborato in passato per la costruzione di una casa di accoglienza per bambini di strada in Brasile). Da anni queste suore sono presenti in Centrafrica e hanno numerosi progetti da realizzare, alcuni dei quali sono già stati presentati alla nostra associazione.

Wantiguera è un villaggio immerso nella savana a circa 450 chilometri dalla capitale. L'aspetto che ha fortemente colpito i nostri volontari è l'estrema povertà.

Le suore attualmente gestiscono due scuole, materna ed elementare, con 350 bambini ai quali viene anche fornito il pranzo. L'opera delle suore si spinge anche all'interno della savana, nei villaggi ancora più poveri. Inoltre le religiose gestiscono un dispensario per l'assistenza sanitaria, l'unico in una vasta zona. Sarà necessario un altro gruppo di volontari per portare a termine il lavoro.





La nostra storia

Si può dire che tutto è iniziato il 24 dicembre 1981.

“Ho due mesi di ferie arretrate... vorrei fare qualcosa di utile... Padre Antonio, non conosci qualche missionario che possa aver bisogno di un infermiere?...”.

Quando Arturo fece questa domanda al proprio parroco certo non ne immaginò le conseguenze future.

Padre Antonio contattò il Centro Missioni della diocesi di Modena e Arturo, poco tempo dopo, si trovò a fare l'infermiere a Klouekanmè, in Benin (Africa centro-occidentale), presso la Missione delle Suore della Sacca di Modena. Quando Arturo tornò tutti erano curiosi di conoscere ciò che aveva visto e fatto. Nacque l'idea di continuare e l'inverno successivo un gruppo di montanari guidati da Arturo e da padre Antonio tornarono in Benin per costruire un piccolo ambulatorio a Sawamè.

Iniziò ad espandersi il contagio di quella malattia conosciuta come “Mal d'Africa”.

Si voleva continuare, le richieste non mancavano, i soldi, come sempre, sì. In particolare c'era da costruire una maternità a Klouekanmè, esigenza molto sentita. Nonostante la generosità della gente non si riusciva a raccogliere la somma necessaria.

Tutto cambiò in seguito ad un tragico avvenimento. In un incidente stradale morirono la moglie, Giacinta, e l'unica figlia, Scilla, di Luigi Capitanio, fratello



di padre Antonio.

Luigi volle ricordare la moglie e la figlia finanziando il progetto della costruzione della maternità con il ricavato della vendita dell'esercizio commerciale della moglie.

La maternità venne realizzata e porta il nome di Giacinta e Scilla.

Era il 1984 e si capì che quel gruppo missionario parrocchiale doveva crescere e diventare un'associazione di volontariato con proprio statuto, gruppo dirigente e programmi.

Il 25 gennaio 1985 venne fondata l'associazione denominata S.C.I.L.L.A. (Solidarietà Cristiana Internazionale Libero Lavoro Amico) in memoria della figlia di Luigi Capitanio.

Nel 2005 è stato ottenuto il riconoscimento di ONLUS.

L'associazione SCILLA ha inviato volontari e realizzato progetti in Benin, Madagascar, Togo, Congo (Ex-Zaire), Burundi, Centrafrica, Etiopia, Cameroun, Brasile.

La nostra esperienza ha dato lo spunto ad altre persone che dopo essere state con noi hanno fondato associazioni nei loro paesi (Parma, Corlo).

Corrispondenza

Antananarivo, 8 marzo 2006

Cari amici,
è da un po' di tempo che ci capita di beneficiare, qui in Madagascar, della preziosa e discreta collaborazione del sig. Renzo che da tempo dona la sua disponibilità in Madagascar grazie alla vostra associazione.

Questa volta ne abbiamo veramente approfittato per la realizzazione di un impianto d'acqua in una zona di campagna (Tanjonandriana) dove studiano e mangiano ogni giorno 700 bambini poveri.

Grazie alla pazienza di Renzo (perchè lavorare qui con la mancanza di mezzi e di personale richiede molta pazienza!) ora i bambini dispongono di acqua corrente e pulita, evitando il rischio di malattie, cosa che prima avveniva perchè si utilizzavano per l'acqua delle taniche arrugginite...



p. Lorenzo (Missionari redentoristi in Madagascar)

Natitingou, 29 novembre 2005

Cari amici dell'associazione SCILLA, le suore e la madre superiora dell'orfanotrofio "Les Saints Innocents" di Natitingou hanno visto con grande sofferenza le peripezie sovvenute al vostro gruppo che fa un lavoro umanitario nella costruzione di uno stabile a favore dei nostri bambini orfani del Benin.

Il vostro gruppo ha fatto tutti gli sforzi possibili per fare al meglio il lavoro, ma malgrado tutti gli sforzi del vostro presidente, Sig. Guerrino, non è stato possibile portare a termine il lavoro entro la fine del loro soggiorno presso di noi.

Noi speriamo vivamente che voi possiate portare a termine il lavoro in modo da poter ospitare meglio i nostri orfani. Ringraziamo di cuore tutti gli uomini, le donne e benefattori della associazione SCILLA per questa bella e nobile iniziativa umanitaria nel venire in aiuto dei più poveri. Grazie, mille grazie per la vostra generosità.

Sr. Annieck (O.C.P.S.P. - Benin)



Associazione

SCILLA

(Solidarietà cristiana internazionale libero lavoro amico)

ONLUS

Via S. Francesco, 1

41046 Palagano (MO)

PI/CF: 02427380361

Tel.: 0536/961621 - 348/0024646

e-mail: associazionescilla@libero.it

Conto corrente numero 1961

presso Banco Popolare di Verona e Novara

Filiale di Montefiorino-Palagano

ABI: 05188

CAB: 66871

Palagano, giugno 2006